GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA DELLE DONNE

Nota redazionale
a cura del Servizio Istruzione ed Educazione
Ogni anno si celebra la Giornata Mondiale di Preghiera delle Donne, un'iniziativa ecumenica organizzata dalle donne e rivolta a tutte le comunità. Il materiale liturgico della Giornata di quest'anno, che cade il 4 marzo, è stato preparato dal Comitato WDP di Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord.
Per quest'anno il Servizio istruzione ed educazione (SIE) della FCEI ha pensato di proporre alle scuole domenicali un adattamento del materiale (contenuti, proposte didattiche, appendici) per i bambini e le bambine, le ragazze e i ragazzi proposto e preparato dal Comitato WDP, organizzandolo sulla base dell'articolazione didattica e liturgica che viene proposta all'interno della rivista "La scuola domenicale". Proprio per il carattere ecumenico di questo materiale, che non è frutto del lavoro del SIE e della rivista, la versione della Bibbia di riferimento è la TILC.

4 Marzo 2022

"Io conosco i progetti che ho per voi"

Programma per bambini e bambine, ragazze e ragazzi

Materiale preparato dal Comitato WDP (World Day of Prayer) di Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord

Adattato dal Servizio Istruzione ed Educazione (SIE) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) per le scuole domenicali

Giornata Mondiale di Preghiera delle Donne

Materiale preparato dal Comitato WDP (World Day of Prayer) di Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord

Adattato dal Servizio Istruzione ed Educazione (SIE) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) per le scuole domenicali

4 Marzo 2022
"Io conosco i progetti che ho per voi"
Programma per bambini e bambine, ragazze e ragazzi

Preparazione

Questo programma è pensato e costruito per le bambine e i bambini, i ragazzi e le ragazze dai 5 ai 12 anni.
In esso trovate diverse attività specifiche per ogni gruppo. Per pianificare il lavoro vi suggeriamo di leggere il programma completo: alcune delle attività qui proposte potrebbero, infatti, richiedere una preparazione prima di essere svolte e quindi risulterà necessario pianificare per esse anche i tempi di realizzazione.
Si raccomanda ai responsabili e alle responsabili dei programmi per i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze di prepararsi in anticipo sullo studio biblico e sul contesto nazionale.

TEMA: "Io conosco i progetti che ho per voi",
basato su Geremia 29, 1-14 (Bibbia interconfessionale-TILC).
Il tema scelto quest'anno intende trasmettere alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi il messaggio che Dio è sempre con loro, in lui possono trovare la speranza:

- quando sono felici o tristi; o si trovano in condizioni a metà tra la tristezza e la felicità;
- quando accadono cose brutte;
- quando vivono dei cambiamenti, delle delusioni e delle perdite;
- nei momenti di gioia e di festa.

Accoglienza e lode

Canto
A scelta della comunità.

Giochi di fiducia
A volte è difficile riporre la nostra fiducia in Dio! Dobbiamo lasciar andare la nostra paura e lasciare che Dio ci guidi. Provate uno di questi giochi:

Prendimi!
Si tratta di un gioco da fare in coppia (ma anche in gruppo va bene!). Un ragazzo o una ragazza, un bambino o una bambina si lascia cadere all'indietro lentamente, confidando che il suo compagno o la sua compagna (o il gruppo) lo prenda. Spiegate bene che chi deve prendere tra le braccia un compagno o una compagna non deve allontanarsi o indietreggiare! (Per sicurezza, un adulto dovrebbe stare accanto a loro per aiutare se necessario).

Percorso a ostacoli
Organizzate un percorso a ostacoli semplice utilizzando tutto ciò che avete a disposizione, dagli oggetti che sono sui mobili ai giocattoli, e perché no, anche le persone! In coppia, un bambino è bendato e l'altro deve guidarlo nel percorso dandogli le giuste indicazioni. Vi suggeriamo di creare un percorso quanto più semplice possibile soprattutto per i più piccini, in modo che tutte e tutti riescano a guidare, ascoltare e seguire le istruzioni.

Seduti in grembo
Si tratta di un gioco da fare in gruppo: stando in piedi, create un cerchio mettendovi tutti e tutte in fila indiana. Al tre, tutti e tutte si siedono in grembo al compagno o alla compagna che sta dietro. Il segreto per la buona riuscita del gioco sta nel sedersi lentamente e delicatamente insieme. È anche importante che il cerchio realizzato in partenza sia perfetto.

Preghiera
Sedetevi in cerchio e chiedete alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi di pronunciare ad alta voce il nome di una persona per cui vogliono ringraziare Dio, perché è stata di grande sostegno o aiuto per loro.

Ascolto della Parola

Introduzione

Occorrente: giornali.

Parlate con i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze di come scopriamo cosa è successo nelle nostre città, nel nostro paese e nel mondo durante la giornata. Chiedete loro dei suggerimenti (es.: radio, giornali, televisione, amici, scuola, ecc.). Potete usare uno o due giornali da sfogliare insieme.

Leggiamo la Bibbia
(Geremia 29, 11-14)

Quando leggiamo i giornali o ascoltiamo un telegiornale, scopriamo che cosa è successo ieri o cosa è successo la scorsa settimana. La Bibbia contiene tante storie accadute in passato; così, per esempio, oggi possiamo leggere ciò che il profeta Geremia disse al popolo di Giuda che aveva dovuto lasciare la sua terra. Quelle persone erano tristi e il compito del profeta era quello di dare loro speranza per il futuro, un futuro radioso che Dio avrebbe dato loro.

Ho buoni piani per te, non piani per farti del male. Ti darò speranza e un buon futuro [...] *e ti riporter*ò indietro dalla tua prigionia [...]. *E ti riporterò in questo posto*. (Geremia 29, 11-14).
Confidiamo nel fatto che Dio ha dei progetti per tutti e tutte noi e per questo sappiamo che dobbiamo e possiamo sperare in un buon futuro.

Risposta alla Parola

Riflettiamo insieme

Invitate i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze a parlare di ciò che sperano di fare, di dove sperano di andare, di ciò che pensano che Dio abbia programmato per loro.

- **La cartolina della speranza**

Occorrente: modello di cartolina (vedi Appendice A).

Usate il modello di cartolina per disegnare o scrivere "Le mie speranze sono...".

Ricordate alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi che ci sono momenti della nostra vita in cui siamo tristi e infelici, per esempio quando dobbiamo fare delle cose che proprio non vogliamo fare, o andare in posti in cui non vogliamo andare e dire addio agli amici e alle amiche anche quando non vorremmo.

Approfondiamo

- **Racconto animato. La storia di Anisa**

Occorrente: due persone per interpretare il ruolo di Anisa e della monitrice; costumi per il personaggio di Anisa.

(**Nota importante**: la storia potrebbe essere drammatizzata o mimata mentre viene letta, ma questo è a vostra discrezione in quanto monitori o monitrici perché più sensibili alle situazioni individuali dei bambini e delle bambine, delle ragazze e dei ragazzi che fanno parte del vostro gruppo).

Questa è la storia di una giovane ragazza arrivata in Inghilterra da molto lontano.

Monitrice: Sei mai stato da qualche parte dove non conoscevi molte persone? Come ti sei sentito? A volte le persone devono lasciare le loro case per andare in altri posti in cerca di sicurezza. Possono diventare rifugiati come Anisa. Questa è la sua storia.

Anisa: «Il mio nome è Anisa. Ho 5 anni e vivo in Inghilterra adesso, ma vengo dall'Iran. Mia madre, mio padre e io siamo venuti qui viaggiando sul retro di un camion molto grande. Dovevamo nasconderci dietro molte grosse casse ed essere molto silenziosi. Abbiamo dovuto lasciare il nostro paese perché c'erano persone che sembravano molto arrabbiate con noi e ci facevano sentire spaventate. Anche la mamma e il papà erano spaventati e hanno detto che avremmo dovuto lasciare la casa e andarcene. Ho pianto e non volevo andare, ma la mamma mi ha detto che Dio ci avrebbe aiutato e ci avrebbe tenuti al sicuro».

Monitrice: Che cosa ti mancherebbe più di ogni altra cosa se dovessi lasciare la tua casa?

Anisa: «Il viaggio è stato così lungo ed eravamo molto stanchi e a disagio. C'era anche un'altra famiglia con noi e spesso eravamo malati. Avevamo fame e sete. Ho cercato di non piangere, ma mi mancava la

mia casa e la mia bambola che amavo moltissimo. Era buio e faceva molto freddo quando siamo scesi dal camion. Avevamo solo i vestiti che indossavamo. Mio padre mi ha portato attraverso un campo e lungo una strada. So che la mamma era molto spaventata e lo ero anche io. Non ricordo dove ci siamo addormentati la prima notte qui. Adesso sembra tutto molto confuso».

Monitrice: Cosa si prova, secondo te, a non avere una casa o degli amici? Quanto è importante avere un amico o un'amica? Come puoi essere un buon amico o una buona amica per qualcuno? E come puoi essere un buon amico o una buona amica per esempio per chi è appena arrivato nella tua scuola?

Anisa: «Abbiamo vissuto in posti diversi fino a quando non siamo arrivati in questa città. Adesso abbiamo un appartamento in affitto e vado alle elementari. Qui è dove ho incontrato Susan. Stavo imparando l'inglese e potevamo parlare. È diventata mia amica. Sapeva che mi sentivo triste e spaventata. Avevo sempre freddo e fame. Susan ha detto a sua nonna di me. Sua nonna è andata nella sua chiesa e hanno contattato un'altra chiesa dove si incontrano molti iraniani. Sono venuti e ci hanno portato vestiti, biancheria da letto e alcuni giocattoli per me! Il mio preferito è una bambolina con vestiti lavorati a maglia che mi ha regalato la nonna di Susan».

Monitrice: Tanti piccoli gesti possono fare una grande differenza, non è vero? Dio ti darà sempre qualcosa in cui sperare e avverranno dei cambiamenti.

Anisa: «Sono così felice di vivere qui ora. Mio padre ha un lavoro e mia madre studia all'università locale perché vuole fare l'infermiera. Ora sono contenta che siamo venuti qui, anche se a tutti noi manca ancora la nostra prima casa e la famiglia di origine. Ora so che Dio aveva un piano per noi».

Monitrice: Sappiamo che ci sono tante persone provenienti da molti paesi diversi che stanno cercando di trovare una nuova casa, a volte lontano dal proprio paese. Devono fare viaggi lunghi e pericolosi e dire addio alle loro famiglie e ai loro amici. Vogliono libertà e sicurezza e Dio darà loro speranza per il futuro.

Diventiamo creativi

- **Bandiere**

Occorrente: bandiere (vedi Appendice B); colori.

Colorate le bandiere di Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord.

- **Pietra decorata**

Occorrente: pietre grandi; colori di lacca.

Dipingete o decorate una pietra. Se la pietra è abbastanza grande, potete scrivere un messaggio, o solo delle singole parole come SPERANZA, AMORE, GIOIA o PACE.

- **Il cuore**

Occorrente: forma del cuore (vedi Appendice C); cartoncini; colori pastello, pennarelli, tempere, ecc.; forbici.

Disegnate su un cartoncino (o usate la forma che trovate in appendice) un cuore grande e al suo centro disegnatene uno più piccolo. Potete decorarlo con i più svariati materiali che avete a disposizione, oppure potete colorarlo o dipingerlo (potete usare pennarelli, matite, pastelli a cera, acquerelli, digito

pittura...). Nel cuore centrale potete scrivere un messaggio, per esempio DIO TI AMA, oppure singole parole (come per la pietra decorata).

- **Il cestino**

Per i MEDI e i GRANDI

Occorrente: modello (vedi Appendice D); forbici; caramelle.

Usate il modello e le istruzioni per creare un cestino intrecciato a forma di cuore (potete suggerire di usare questi cestini per mettere delle caramelle).
I bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze possono donare ad altre persone i manufatti da loro realizzati come segno dell'amore di Dio per loro. Dio ha bisogno che noi trasmettiamo i messaggi di amore e speranza, così come fecero i profeti.

Condivisione e benedizione

Colletta

Per la colletta di questa giornata vi presentiamo il progetto della rete «City of Sanctuary» a favore delle donne richiedenti asilo incinte che si trovano nel Regno Unito e in Irlanda del Nord. La struttura crea una cultura di accoglienza per rifugiati e richiedenti l'asilo e con altre organizzazioni coordina i servizi di sostegno. Le donne incinte rifugiate o richiedenti l'asilo, che non hanno il permesso di soggiorno o sono sopravvissute al traffico di persone, hanno delle esigenze particolari sia sanitarie che sociali. Ignorano i propri diritti e le possibilità di avere cure e assistenza, faticano a orientarsi nel sistema sanitario britannico. C'è una mancanza di informazioni sulle cure ostetriche, sia prima che dopo il parto. L'obiettivo del progetto è quello di preparare del materiale sulla salute materna e neonatale e di diffonderlo nell'ambito della rete «City of Sanctuary». La finalità è quella di favorire la comprensione delle donne migranti incinte nelle strutture sanitarie coinvolte nel progetto, cosa che a lungo termine porterà a migliorare il contatto e contribuirà a una migliore salute per le future mamme e i loro bambini.

N.B. Sulle modalità per inviare le collette raccolte scrivere a GMP Italia: gmpitaliana@gmail.com

Preghiera

"Dio, ti portiamo i nostri doni pregandoti che la colletta raccolta venga impiegata secondo la tua volontà. Ti preghiamo per tutti i bambini e tutte le bambine, per tutti i ragazzi e tutte le ragazze che devono crescere in povertà. Ti preghiamo per i loro genitori che si chiedono giorno dopo giorno come possono mandare avanti la famiglia. Ti preghiamo per tutte le persone che sono in grado di dare un aiuto, che abbiamo sempre un cuore aperto e grande sensibilità. Amen"

Canto conclusivo

A scelta della comunità.

La cesta delle idee

Scopriamo l'Inghilterra, il Galles e l'Irlanda del Nord

Occorrente: spinner; pedine colorate; tavola del gioco (vedi Appendice E).

Usate il modello per ritagliare e creare lo spinner e le pedine colorate, quindi usate lo spinner per muovervi ed esplorare i nostri Paesi! Ci sono così tante cose da scoprire mentre viaggiate! Ad ogni numero corrisponde una notizia: leggetele tutte!
Ecco alcune informazioni interessanti riguardanti Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord (per accompagnare il gioco).

Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord fanno parte delle isole britanniche. Quando si aggiungono anche la Scozia e più di 6.000 isole intorno a noi, diventiamo: "Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord".

1. Ognuno di noi ha la propria bandiera e santo patrono: San Giorgio per l'Inghilterra, San Davide per il Galles e San Patrizio per l'Irlanda.

Il Governo e la Famiglia Reale

2. Siamo governati da un governo democratico con un Primo Ministro eletto, ma abbiamo anche una Regina (o Re) che è il nostro Capo di Stato.
3. Benvenuto a Londra! Questa è la capitale ed è qui che si trovano gli edifici governativi. Questi edifici sono chiamati *Houses of Parliament*. C'è una torre dell'orologio lì con una famosa campana chiamata Big Ben.
4. La casa ufficiale londinese della regina (o del re) si chiama Buckingham Palace.
5. Abbiamo molte dimore storiche e castelli. La più antica casa reale è il Castello di Windsor. È stato costruito più di 900 anni fa ed è la più grande casa reale del mondo ed è ancora abitata!
6. Sai che quando le persone compiono 100 anni ricevono una cartolina di auguri dalla Regina (o dal Re)?

Cose di cui essere orgogliosi

7. Potremmo essere una piccola isola, ma abbiamo una lunga storia di inventori che hanno portato nuove conoscenze nel mondo.
8. Il nostro sistema educativo: tutti i bambini e le bambine ricevono un'istruzione gratuita fino ai 18 anni. Abbiamo anche scuole private o indipendenti a pagamento. Molti studenti provenienti da altri paesi arrivano da noi per andare nelle nostre università. Oxford e Cambridge sono le università più famose e storiche d'Inghilterra.
9. Quanto siamo fortunati ad avere un clima così temperato – mai temperature estreme! Siamo orgogliosi della nostra lussureggiante campagna e dei nostri terreni agricoli.
10. Poiché siamo tutte isole, in nessuna parte del paese siamo a più di 75 miglia dal mare!

Sul mare d'Irlanda

11. Ora viaggiamo verso l'Irlanda del Nord: la città principale qui è Belfast e gli irlandesi sono qui per darti il benvenuto! Sono famosi per la loro ospitalità.
12. Il Selciato del gigante è un'area rocciosa molto famosa della costa dell'Irlanda del Nord. Sembrano migliaia di passi giganti. È costituito da migliaia di blocchi esagonali di roccia, formati da antiche eruzioni vulcaniche.
13. Loch Neagh, nell'Irlanda del Nord, è il più grande lago delle isole britanniche.

14. Il Galles è un'altra bellissima parte delle nostre isole! Tutti i segnali stradali in Galles sono scritti in due lingue: gallese e inglese.
15. Una città del Galles ha uno dei nomi più lunghi al mondo: *Llanfairpwillgwyngyllgogerychwryndrobwllllantysiliogogogoch* (che significa: Chiesa di Santa Maria nella cavità del nocciolo bianco vicino a un rapido vortice e la Chiesa di San Tysilio della grotta rossa).
16. Da tutte le parti dei nostri paesi abbiamo molti famosi scrittori, poeti, esploratori e compositori conosciuti in tutto il mondo.

Altre cose da sapere

17. Il calcio (*Football o soccer*) è nato in Inghilterra e altri sport come il cricket, il rugby e il tennis sono nati qui. Alcuni dei nostri club di calcio sono conosciuti in tutto il mondo.
18. Se vai in Inghilterra, Galles o Irlanda del Nord, sicuramente proverai alcuni cibi preferiti dagli abitanti locali come: pesce e patatine, varietà di panini, formaggi e tè alla crema di latte!
19. Ci sono bellissime spiagge e coste tutto intorno a noi. Pesca e vela, surf e nuoto – ma attenzione, i mari che ci circondano possono essere molto freddi!
20. Stonehenge è un famoso monumento preistorico costituito da un anello di massicce pietre erette. È più antico delle Piramidi d'Egitto e si pensa che sia stato creato intorno al 3000 a.C.
21. Che tu ci creda o no, il francobollo è nato qui! Il primo francobollo è stato emesso nel 1840.
22. La nostra valuta, penny e sterline, è una delle più antiche al mondo ed è ancora in uso dopo 1200 anni.
23. Quindi, torniamo di nuovo a Londra! Londra ha la più grande biblioteca del mondo.
24. Londra ha anche uno dei più antichi e grandi sistemi di trasporto al mondo, sia sotterranei che in superficie.
25. Londra è una città che visitano molte persone provenienti da paesi di tutto il mondo. Ha il maggior numero di lingue parlate, da abitanti e visitatori, rispetto a qualsiasi altro paese – più di 300 lingue.

Finito!

Ci auguriamo che il tuo viaggio in Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord ti sia piaciuto!

APPENDICI

A) Cartoline ‘La mia speranza è...’

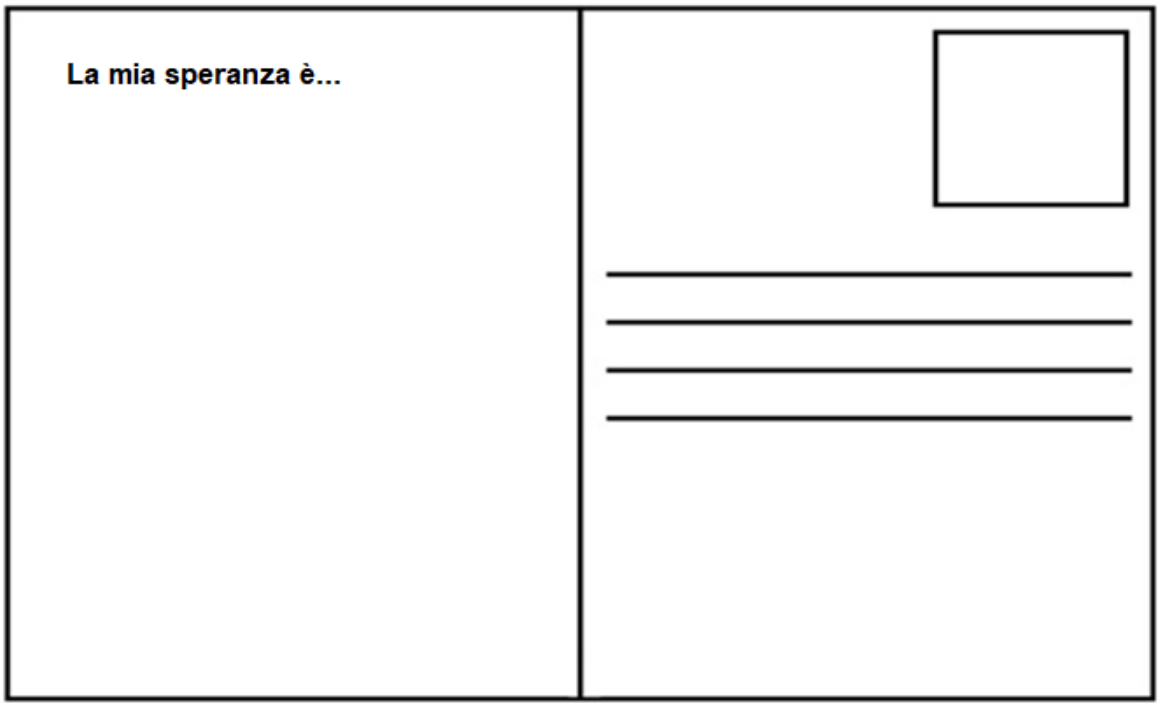
B) Bandiere dei paesi da colorare

C) Forma del cuore

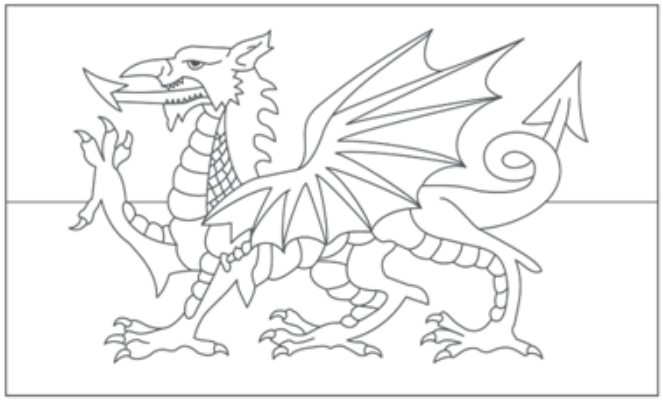
D) Come si fanno i cestini intrecciati a forma di cuore

E) Esplora il nostro gioco delle Piantine delle Nazioni

A

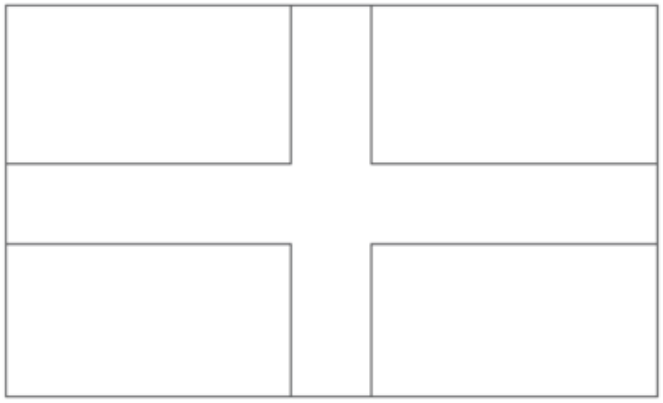


BANDIERE



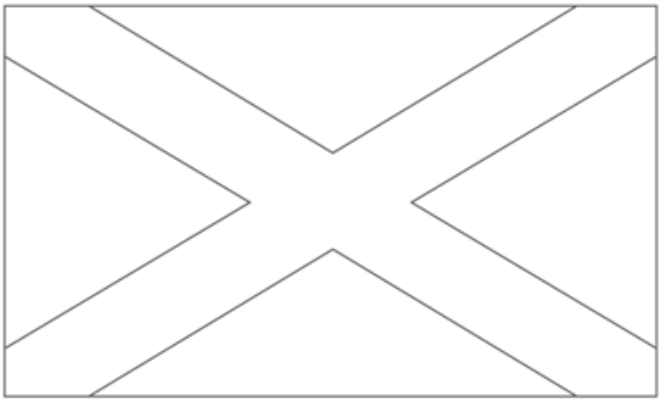
Bandiera del Galles

In gallese Baner Cymru o Y Ddraig Goche vuol dire "Il drago rosso".
La prima volta che si ricorda l'uso della bandiera fu nella battaglia di Botsworth nel 1483.
Fu ufficialmente riconosciuta come bandiera nazionale gallese nel 1959.
Un drago rosso su sfondo bianco (in alto) e verde (in basso).



Bandiera dell'Inghilterra

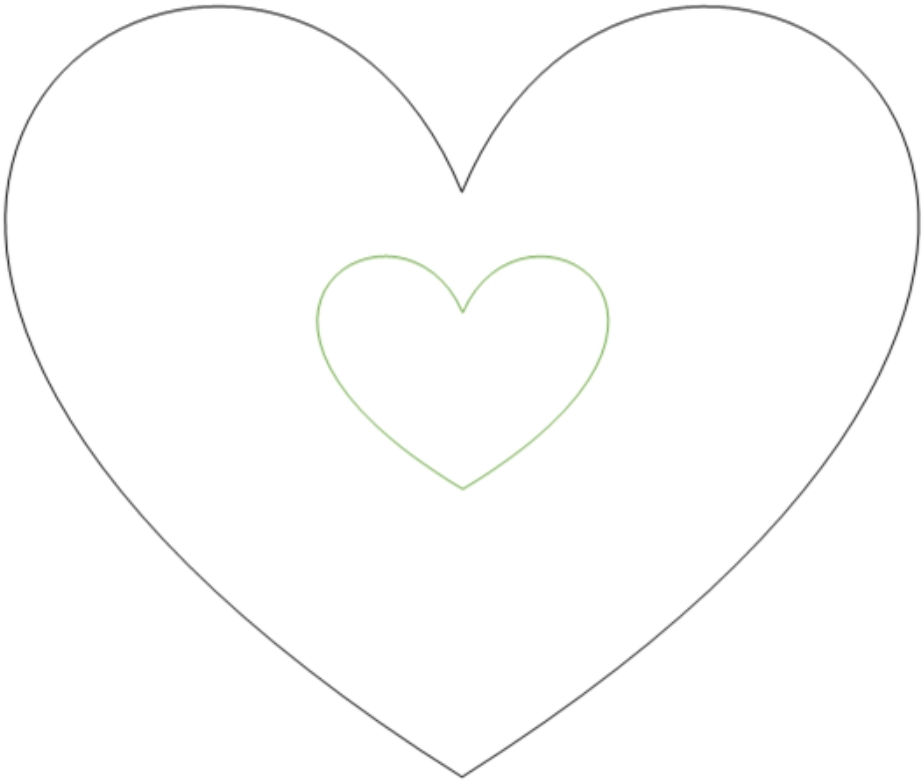
Una croce rossa in centro su sfondo bianco



Bandiera dell'Irlanda o di San Patrizio

Una croce rossa (a forma di X) su uno sfondo bianco è usata per rappresentare l'isola d'Irlanda o San Patrizio, il santo patrono dell'Irlanda.

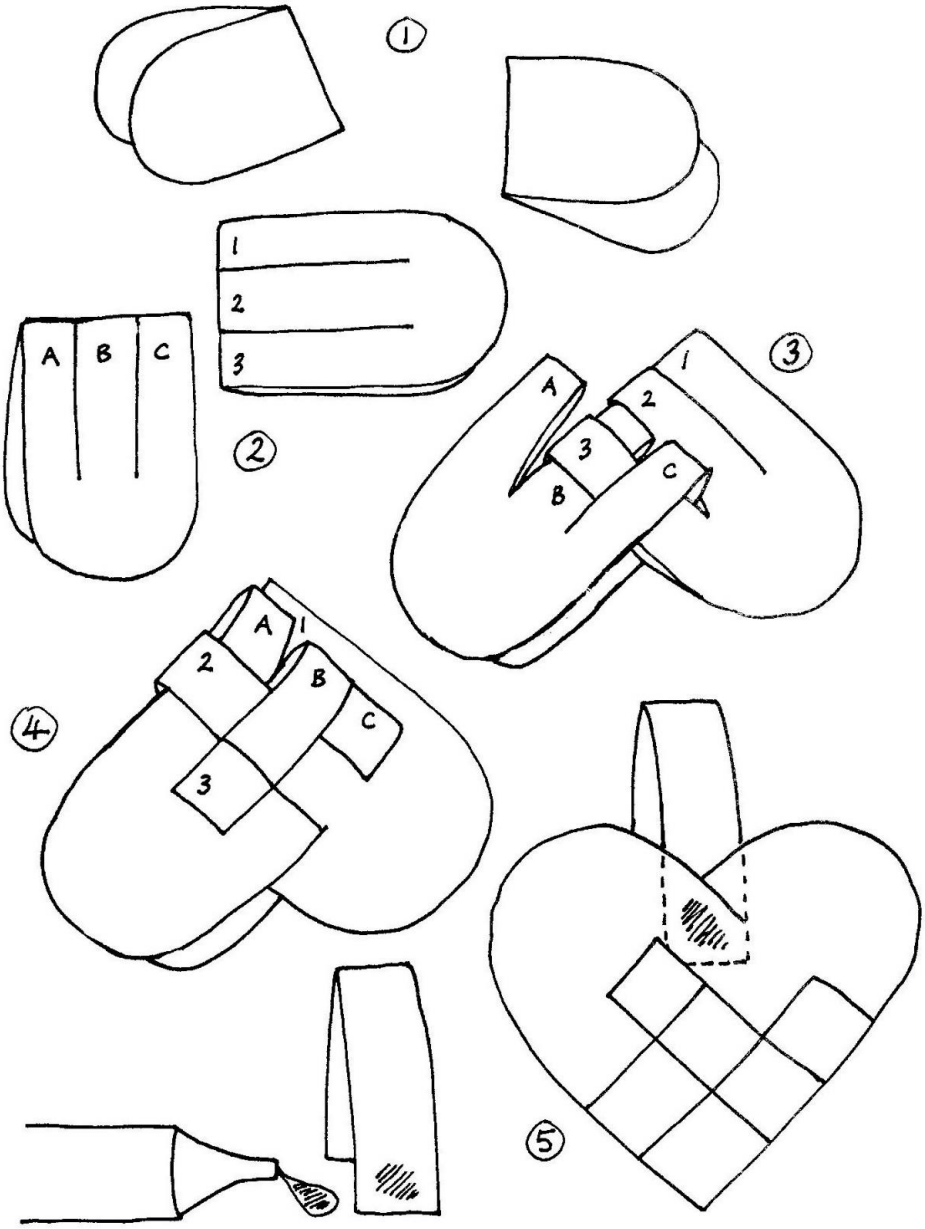
C



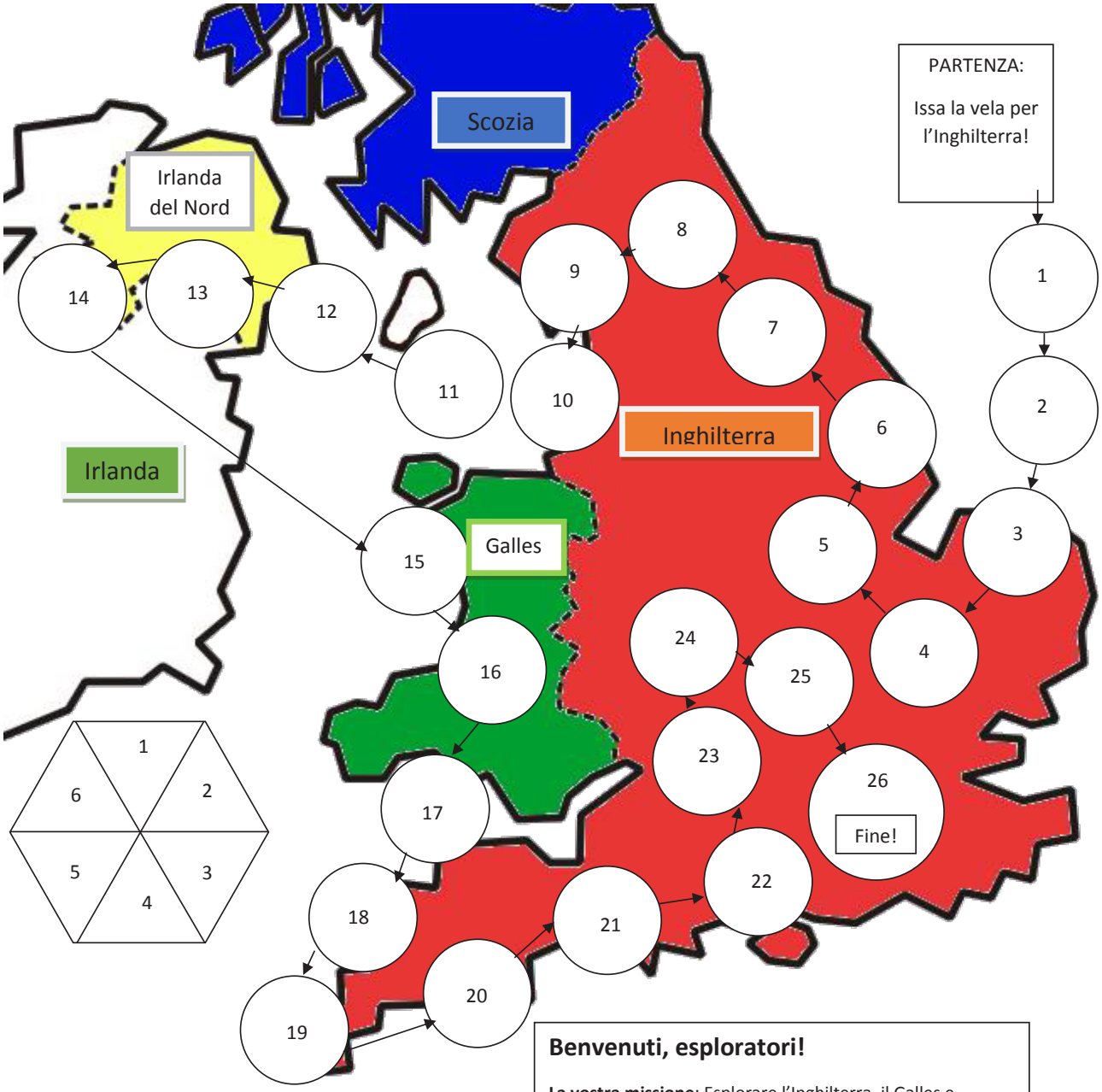
Come fare un cestino intrecciato a forma di cuore

Materiale occorrente: Carta colorata, forbici e colla.

Per fare il cestino: Ritagliare le forme e tagliare lungo le linee numerate e dopo intrecciarle come mostrato seguendo passo a passo da 1 a 5

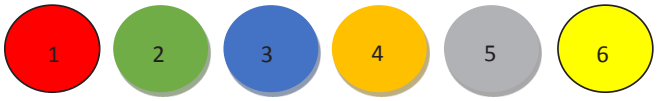


E



Benvenuti, esploratori!

La vostra missione: Esplorare l'Inghilterra, il Galles e l'Irlanda del Nord, tutte le terrei del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord. Trova altre notizie su di noi e le nostre tre nazioni. Avete bisogno di un dado oppure di realizzare la trottola e ogni giocatore necessiterà di una pedina. A turno lanciate il dado o fate girare la trottola e poi muovete la pedina. Pronti per l'avventura? Se arrivate su un cerchio con un numero dovete leggere la didascalia corrispondente sul foglietto del gruppo.

Ritagliare la trottola (qui sopra) e mettere uno stecchino rigido nel centro per poter girare.

Pedine